

Comunicato stampa

FIDEURAM – INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2021¹

UTILE NETTO SALE A € 882 MILIONI (+42%), IN FORTE CRESCITA RISPETTO AI PRIMI NOVE MESI DEL 2020

TOTALE DELLE MASSE AMMINISTRATE RAGGIUNGE IL LIVELLO RECORD DI € 331 MILIARDI, PONENDO STABILMENTE FIDEURAM ISPB TRA I PRINCIPALI OPERATORI EUROPEI DEL PRIVATE BANKING PER PATRIMONIO TOTALE AMMINISTRATO

MIGLIORE PERFORMANCE COMMERCIALE DI SEMPRE DEI PRIMI NOVE MESI, CON UNA RACCOLTA NETTA DI OLTRE € 11,9 MLD (+35%) E FLUSSI IN PRODOTTI DI RISPARMIO GESTITO TRIPPLICATI RISPETTO AI PRIMI NOVE MESI DEL 2020

ELEVATA PATRIMONIALIZZAZIONE, LARGAMENTE AL DI SOPRA DEI REQUISITI NORMATIVI: COMMON EQUITY TIER 1 RATIO PARI A 17,0%.

I principali risultati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 30 settembre 2021¹:

- **Totale delle masse amministrato** segna il nuovo **massimo storico di € 330,9 miliardi**, in crescita del 9% rispetto ad inizio anno
- **Migliori primi nove mesi di sempre per raccolta netta**, che **supera € 11,9 miliardi** (€ 8,8 miliardi nei primi nove mesi 2020, +35%), con **flussi netti di risparmio gestito che sfiorano € 8,5 miliardi** (€ 2,8 miliardi nei primi nove mesi del 2020)
- **Commissioni nette** salgono a **€ 1.558 milioni (+11%)**, evidenziando una **solida crescita** rispetto al corrispondente periodo del 2020 (€ 1.408 milioni)
- **Costi operativi netti** pari a **€ 593 milioni, sostanzialmente in linea** con i primi nove mesi del 2020 (€ 585 milioni, +1%) a conferma di una forte disciplina nella gestione delle spese
- **Cost/Income ratio scende al 33%**, in **miglioramento di tre punti percentuali** rispetto allo stesso periodo del 2020
- **Utile netto consolidato cresce a € 882 milioni**, in **significativo aumento (+42%)** rispetto a quello realizzato nei primi nove mesi del 2020

¹ I dati dei primi nove mesi del 2021 e dei relativi periodi di confronto sono stati riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento nel corso del periodo.

- **Solidità patrimoniale** abbondantemente al di sopra dei requisiti normativi, con un **Common Equity Tier 1 ratio pari a 17,0%**

Milano, 8 novembre 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (Gruppo Intesa Sanpaolo), presieduto da Paolo Molesini, ha approvato il Resoconto Intermedio al 30 settembre 2021².

Alla fine di settembre 2021 le **masse amministrate** dal Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking risultavano pari a **€ 330,9 miliardi, in aumento di € 27,2 miliardi (+9%)** rispetto al 31 dicembre 2020, raggiungendo il **livello più elevato registrato nella storia del Gruppo**.

La crescita delle masse rispetto alla fine del 2020 è stata realizzata sia grazie all'eccellente risultato di raccolta netta, pari a € 11,9 miliardi, sia per effetto della performance di mercato che ha inciso positivamente sui patrimoni per € 15,3 miliardi.

L'analisi per aggregati evidenzia come la componente di **risparmio gestito** sia risultata pari a **€ 213,6 miliardi** (€ 197,2 miliardi a fine 2020, +8%), pari al 65% delle masse amministrate.

Nei primi nove mesi del 2021 l'attività delle reti distributive ha registrato la migliore **performance commerciale** di sempre, realizzando una **raccolta netta di oltre € 11,9 miliardi, in crescita del 35%** rispetto all'analogo periodo del 2020. L'analisi delle componenti mostra come **la raccolta netta di risparmio gestito**, pari a **€ 8,5 miliardi**, sia risultata in **fortissima crescita (+€ 5,6 miliardi)** rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Ciò è stato possibile anche grazie all'attività dei private banker del Gruppo che hanno orientato i flussi di risparmio della clientela verso prodotti a più elevato contenuto consulenziale.

La raccolta netta di **risparmio amministrato** è risultata **pari a circa € 3,5 miliardi** (€ 6,0 miliardi nei primi nove mesi del 2020).

Al 30 settembre 2021 la struttura distributiva del Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking **si avvaleva di 6.626 private banker**, con un **portafoglio medio pro-capite di € 50 milioni**.

L'analisi dei principali aggregati del Conto Economico evidenzia che nei primi nove mesi del 2021 le **commissioni nette** sono risultate pari a **€ 1.558 milioni, in aumento dell'11%** rispetto al saldo di € 1.408 milioni registrato nell'analogo periodo del 2020. Le **commissioni nette ricorrenti**, componente predominante (quasi 95%) del margine commissionale, sono risultate **pari a € 1.473 milioni** evidenziando una **solida crescita (+13%)** rispetto ai primi nove mesi del 2020, sostanzialmente in linea con la crescita percentuale registrata dalle masse medie di risparmio gestito.

Anche nei primi nove mesi del 2021 il contributo riveniente da commissioni di performance è stato del tutto immateriale (€ 2 milioni).

Il **margine di interesse**, pari a **€ 161 milioni**, ha evidenziato una flessione di € 34 milioni rispetto al allo stesso periodo del 2020, principalmente legata alla minore redditività delle attività finanziarie derivante dal calo dei rendimenti di mercato.

I **costi operativi netti**, pari a **€ 593 milioni**, sono **rimasti sostanzialmente in linea (+1%)** con quelli sostenuti nei primi nove mesi del 2020. L'analisi di dettaglio evidenzia che le **spese per il personale** (€ 341 milioni) sono risultate in marginale diminuzione (-€ 1 milione) mentre le **altre spese amministrative** (€ 198 milioni) hanno registrato un contenuto incremento (+€ 6 milioni) legato a

² I dati dei primi nove mesi del 2021 e dei relativi periodi di confronto sono stati riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento nel corso del periodo.

maggiori spese informatiche e per servizi resi da terzi. Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali**, pari a € 54 milioni, sono risultate in aumento di € 3 milioni principalmente per maggiori ammortamenti di software.

Il **Cost/Income ratio** è **sceso al 33%**, in **miglioramento di tre punti percentuali** rispetto quello registrato nei primi nove mesi dello scorso esercizio.

Il **risultato della gestione operativa** si è attestato a **€ 1.188 milioni (+12%)**, mostrando un solido miglioramento rispetto all'analogo periodo del 2020.

L'**utile netto consolidato** è risultato pari a **€ 882 milioni (+42%)**, evidenziando una forte crescita (+€ 259 milioni) rispetto ai primi nove mesi del 2020. Tale incremento include, per €164 milioni, la plusvalenza netta realizzata con la cessione del Ramo Banca depositaria e Fund Administration di Fideuram Bank (Luxembourg). **Al netto di tale componente non ricorrente** l'utile netto si sarebbe attestato a **€ 718 milioni, in crescita del 15%** rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, rappresentando comunque il miglior risultato dei primi nove mesi di sempre.

I **coefficienti patrimoniali consolidati** di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking si posizionano molto al di sopra dei livelli minimi richiesti dalla normativa. In particolare, al 30 settembre 2021 il **Common Equity Tier 1 ratio** è risultato pari a **17,0%** e il **Total Capital ratio** pari a **17,2%**.

Tommaso Corcos, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking, ha così commentato: *“I risultati presentati oggi testimoniano, ancora una volta, il grande lavoro svolto. Raggiungiamo infatti il nuovo massimo storico di oltre 330Mld€ di masse amministrate, confermandoci la prima private bank del Paese e tra le prime in Europa. Con una raccolta netta di oltre 11,9Mld€ in questi primi nove mesi dell'anno, registriamo la miglior performance di sempre. A quest'ultimo risultato ha contribuito l'importante componente del risparmio gestito, grazie all'attività dei nostri professionisti capaci di orientare i risparmiatori verso prodotti e servizi a elevato contenuto strategico, proponendo una gestione equilibrata, differenziata e personalizzata dei loro patrimoni. La nostra solidità patrimoniale, inoltre, si conferma ampiamente al di sopra dei requisiti normativi richiesti. Gli straordinari risultati dimostrano come il nostro sia un modello di servizio sostenibile capace di generare valore continuo nel tempo, grazie alla competenza e alla forza delle nostre reti, in Italia e all'estero”.*

Per consentire un'informativa sui risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2021 si allegano i prospetti contabili riclassificati relativi allo stato patrimoniale consolidato e al conto economico consolidato. I due prospetti riportano i dati consolidati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 30 settembre 2021 e nel corrispondente periodo di confronto.

Informazioni per i Media:

Intesa Sanpaolo
Media Relations Wealth Management
+39.02.87963119 - +39.02.87963977 - +39.02.87965317
stampa@intesaspaolo.com

Stato patrimoniale consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	30.9.2021	31.12.2020 (*)	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
ATTIVO				
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	564	433	131	30
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.968	2.812	156	6
Titoli di debito valutati al costo ammortizzato	20.574	20.144	430	2
Finanziamenti verso banche	23.543	21.071	2.472	12
Finanziamenti verso clientela	13.181	12.138	1.043	9
Derivati di copertura	20	16	4	25
Partecipazioni	211	192	19	10
Attività materiali e immateriali	1.055	783	272	35
Attività fiscali	201	226	(25)	-11
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	1.065	(1.065)	-100
Altre voci dell'attivo	2.151	2.058	93	5
TOTALE ATTIVO	64.468	60.938	3.530	6
PASSIVO				
Debiti verso banche	4.993	3.752	1.241	33
Debiti verso clientela	52.375	49.948	2.427	5
Passività finanziarie di negoziazione	67	64	3	5
Derivati di copertura	822	954	(132)	-14
Passività fiscali	232	146	86	59
Passività associate ad attività in via di dismissione	-	1.065	(1.065)	-100
Altre voci del passivo	1.679	1.209	470	39
Fondi per rischi e oneri	623	620	3	-
Capitale sociale, riserve e strumenti di capitale	2.695	2.330	365	16
Patrimonio di pertinenza di terzi	100	33	67	n.s.
Utile netto	882	817	65	8
TOTALE PASSIVO	64.468	60.938	3.530	6

n.s.: non significativo

(*) Dati riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

Conto economico consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	9 MESI 2021 (*)	9 MESI 2020 (*)	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	161	195	(34)	-17
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	41	36	5	14
Commissioni nette	1.558	1.408	150	11
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.760	1.639	121	7
Risultato delle partecipazioni e altri proventi (oneri) di gestione	21	5	16	n.s.
PROVENTI OPERATIVI NETTI	1.781	1.644	137	8
Spese per il personale	(341)	(342)	1	-
Altre spese amministrative	(198)	(192)	(6)	3
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(54)	(51)	(3)	6
COSTI OPERATIVI NETTI	(593)	(585)	(8)	1
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	1.188	1.059	129	12
Rettifiche di valore nette su crediti	-	(18)	18	-100
Accantonamenti netti ai fondi rischi e rettifiche di valore nette su altre attività	(28)	(36)	8	-22
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	219	6	213	n.s.
RISULTATO CORRENTE LORDO	1.379	1.011	368	36
Imposte sul reddito del periodo per l'operatività corrente	(409)	(312)	(97)	31
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte)	(13)	(11)	(2)	18
Effetti economici dei costi di acquisizione (al netto delle imposte)	(16)	(40)	24	-60
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(28)	(24)	(4)	17
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	(31)	(1)	(30)	n.s.
UTILE NETTO	882	623	259	42

n.s.: non significativo

(*) Dati riesposti su basi omogenee per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.